

**COLLEGAMENTO  
CON GLI ISCRITTI  
ALLE UNIVERSITÀ**

# A Giornale

Direzione: Via della Racchetta, 9c - 36100 Vicenza - tel. 0444 541860 - e-mail: segreteria@univia.it - Direttore responsabile: Giuseppe Dal Ferro - Mensile registrato al Tribunale di Vicenza n. 937 in data 23-09-1998 - Iscrizione ROC: 11424 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) - art. 1, comma 1 DCB Vicenza - Stampa CTO/Vi - Spedizione riservata agli iscritti

## LA NOSTRA SCUOLA SI FERMA, MA NON CHIUDE

*Il benessere per chi sta vivendo una nuova stagione della vita, legata alla fine dell'attività lavorativa, non è solo quello economico dato dalla pensione. È necessario che l'orizzonte della persona si diversifichi, trovi prospettive nuove che costruiscano una qualità nuova del vivere, un'attività giornaliera diversificata, che faccia mettere al centro quegli aspetti che durante il tempo del lavoro erano diventati secondari o marginali: la qualità delle relazioni umane e sociali, la pluralità dei servizi alla persona ed alle famiglie, la formazione permanente, l'attenzione all'ambiente e ai vari aspetti che dicono l'identità di un paese.*

*Chi invecchia bene già ci sta regalando ricchezze che non hanno prezzo: tempo, ricordi, affetti, conoscenze, vissuti con profondità. Papa Francesco ha detto il 15 aprile 2020: [...] gli anziani, [...] sono le nostre radici, la nostra storia. Loro ci hanno dato la fede, la tradizione, il senso di appartenenza a una patria. C'è una saggezza della vita che ci viene donata dall'età adulta/anziana, una costellazione di valori che sono la solida base di qualunque vita. Gli adulti/anziani sono le radici non solo delle nostre persone e delle famiglie, ma di tutta la nostra società.*

*Viviamo un momento difficile per le nostre Università, perché siamo stati costretti a fermarci, a vivere appartati, ad avere attenzione di evitare quei gesti che dicevano affetto, amicizia, amore, a causa della paura di un contagio che colpisce tutti, ma particolarmente l'età adulta/anziana. L'attuale momento di smarrimento, di un tempo che sembra "sospeso", ci ha aiutato a scoprire il valore delle relazioni autentiche, a recuperare il valore della famiglia e vi invito a far sì che vi spinga ad un'attenzione al valore della cultura che rigenera e riempie l'animo. Coltivare la lettura, la cultura, l'amore per l'arte e il bello, tenere la mente occupata, ci aiuta a non mortificarci in questa situazione di stasi, ma ci spinge a guardare alto, a tenere l'orizzonte della vita aperto e sempre nuovo.*

*Nel congedare la memoria di quanto abbiamo attuato nella ricerca dell'anno bruscamente interrotto, ringraziamo le Amministrazioni comunali per il concreto apporto offerto e riviamo ad altra comunicazione l'informazione di quando potremo ritrovarci per l'attività consueta.*

**FRANCESCO GASPARINI**

## INCONTRI AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

*Le lezioni in Università si sono bruscamente concluse con le vacanze di Carnevale. Tutti gli appuntamenti successivi sono venuti meno (Giornata Interuniversità a Lonigo 26 marzo; Rassegna dei Cori a Carmignano 7 marzo, Meeting della Creatività a Vicenza 11 maggio). Non prevediamo quando sarà possibile ritrovarci. Apparteniamo tutti alla fascia più debole e dobbiamo attenerci alle disposizioni che vietano l'assemblamento di persone. La mostra dei concorsi apre il 25 maggio.*

**Q**uando è arrivato l'ordine – *tutti a casa* – la prima reazione è stata una leggera euforia. Giornate intere a disposizione, il tempo di godersi la casa. La casa che è il nido per cui abbiamo lavorato e risparmiato una vita, in cui abbiamo raccolto e selezionato oggetti, libri, mobili, ognuno con una sua storia. Riprenderli in mano per pulirli o ricollocarli diventa rivivere i momenti in cui li abbiamo scelti ed acquistati, ricordare eventi, emozioni, persone della nostra vita, tornare indietro agli anni della giovinezza e della maturità.

Il confinamento tra le pareti di casa ha di colpo azzerato la nostra agenda. Saltato tutto, i turni per la gestione dei nipotini, il rinnovo del guardaroba in vista della primavera, gli inviti, il parucchiere. Abbiamo la possibilità di rallentare, di muoversi ed agire senza una direzione lineare ma procedendo a zig zag seguendo le suggestioni della nostra mente. Possiamo finalmente goderci il libro che ci hanno regalato, un vecchio film dopo pranzo, nel rilassamento dato dallo stomaco pieno.

Le notizie terribili del contagio, alternate alle raccomandazioni dei nostri governanti – *andrà tutto bene ma non usciamo* – contribuiscono a far percepire la casa come luogo sicuro, il solo che può assicurarci la salute e la salvezza.

E dopo tante settimane cominciamo ad abituarci. Le relazioni con parenti ed amici sono meno fisiche e quindi meno significative, si va a fare la spesa di rado, coperti dalla mascherina, non si riconosce nessuno bardato com'è ed in ogni caso si evita anche il saluto. Si guarda all'altro come un potenziale nemico perché può essere un asintomatico e passarci inconsapevole il contagio.

Non dimentichiamo però che NESUNO SI SALVA DA SOLO. Stiamo imparando che siamo interdipendenti,

che se vogliamo vincere abbiamo bisogno della solidarietà dell'altro, che ne usciamo solo se tutti ci comportiamo in modo responsabile. Del resto l'uomo è un animale sociale. Ogni cosa che impariamo, dal linguaggio alle modalità di esprimersi ed agire, avviene attraverso la relazione. Nei primi anni di vita è determinante, tutti conosciamo la storia del bambino cresciuto nella giungla, storia di fantasia ma che si rifà a casi realmente accaduti.

E poiché si continua ad imparare per tutta la vita, anche nell'età del "tempo libero" è essenziale avere, coltivare relazioni con gli altri. A volte può essere frustrante: mi irrita che la pensi in maniera diversa da me, ho percepito un tono critico, ho sentito una frase poco felice, mi annoia quello che va dicendo. Allora mi chiudo, rinuncio al confronto, sto per conto mio, aiutato da quella dose di pigrizia che cresce con il passare degli anni. Questo significa impoverirci via via, restringere gli orizzonti dei nostri pensieri e delle nostre emozioni. Perché stare con l'altro, fare un pezzo di cammino insieme, dare e ricevere empatia e coraggio, ci aiuta a vivere meglio, appaga il bisogno emotivo di essere VISTI e di VEDERE.

In attesa di poter riprendere le nostre abitudini di vita e le nostre lezioni all'Università, cerchiamo di sfruttare tutti i mezzi di comunicazione che la tecnologia moderna ci mette a disposizione e far sì che nessuno si senta abbandonato. Un telefonata, in cui il chiedere "come stai" non sia una frase fatta ma segno di interesse genuino e sincero per la salute dell'altro, può dare luce ad una giornata ed allentare quel senso vago di ansia per l'incertezza di quanto può capitare domani.

**VALENTINA DANESE**  
coordinatrice a Noventa

## Premiati dei concorsi 2020

# IL GIARDINO NELLA MEMORIA E NELLA QUOTIDIANITÀ: ORTI, FIORI E PIANTE

**D**a secoli, piante e fiori giocano un ruolo quotidiano nella vita dell'uomo a sigillo del suo legame atavico con la biodiversità e con il territorio, anche se oggi il legame con gli orti ed i giardini è andato dissolvendosi e talora annientandosi nella caotica vita dei centri urbani. Coltivare un orto ed un giardino dona grandi soddisfazioni, rafforza l'autostima, allontana i pensieri negativi, rilassa la mente ed il corpo.

I concorsi promossi dall'Università hanno come obiettivo stimolare la narrazione, la rielaborazione dell'esperienza dei corsisti rispetto agli orti, piante e fiori, anche attraverso la memoria di aneddoti, storie, vicende e la loro rappresentazione nelle molteplici forme espressive. Alla realizzazione del concorso partecipa attivamente 50&Più. Quest'anno la premiazione dei lavori migliori, raccolti nella presente monografia a stampa, avviene in forma privata a causa dell'emergenza sanitaria nazionale in corso.

## Risultati del concorso letterario

La Commissione, composta da Annalisa Iannacci, Anna Referendario, Gigliola Tecchio e Maria Grazia Milani, ha esaminato i 36 lavori provenienti dalle 19 sedi dando particolare attenzione all'aderenza al tema ed agli sviluppi tematici e stilato la seguente graduatoria.

1° premio a **Tanzillo Rosaria** (Asiago) con il racconto *Fino al tramonto*: efficaci descrizioni si alternano con proprietà lessicale, vivace ritmo narrativo e briosa tecnica espositiva, a ricordi, riflessioni e approfondite considerazioni sul proprio vissuto personale legato ad un particolare periodo dell'infanzia.

2° premio ad **Andrighetto Anna** (Dueville) con il racconto *Fiori blu*: dettagliati ricordi di uno spaccato di vita familiare si alternano a descrizioni del giardino di casa, alle occupazioni ad esso dedicate e a sereni momenti familiari vissuti a contatto con la natura, mettendo in luce il profondo legame spirituale dell'autrice con la propria terra d'origine.

3° premio a **Capitano Diego** (Creazzo) con il racconto *Ad occhi chiusi fra colori e profumi*: precisi ricordi d'infanzia legati ai profumi dei fiori portano a personali riflessioni mettendo a confronto passato e presente. Nella semplicità del racconto si sottolinea la scioltezza espressiva e la proprietà lessicale.

Sono segnalati i racconti di **Lazzarin Leandro** (Cassola) con il racconto *Elogio della cipolla*: l'autore racconta con efficacia ed estro narrativo sensazioni, sentimenti e ricordi legati al suo vissuto e a quelle tradizioni contadine in particolare in cui la natura diventa maestra e fonte di vita; **Lancerotto Pierino** (Torri di Quartesolo) con *Lo specchio del paradiso*: efficaci descrizioni e ricordi di usanze e tradizioni contadine legate alla terra come fonte di vita si alternano a considerazioni personali e a riflessioni sull'incapacità al giorno d'oggi di godere consapevolmente

della bellezza della natura e della bontà dei suoi prodotti, nel rispetto delle sue semplici leggi. Il tutto è narrato con scioltezza e proprietà lessicale. Il finale è arricchito di una originale poesiola dialettale; **Danieli Manuela** (Valdagno) con *Dipingere con le parole l'orto della mia infanzia*: l'autrice rivive con lucidità e ricchezza di particolari momenti di un vissuto familiare legato alle piccole cose e a tradizioni contadine, rispettose dei ritmi della natura e profondamente grate alla terra che dona i suoi frutti; **Stimamiglio Laura** (Torri di Quartesolo) con *Spighe di grano e papaveri*: precisi ricordi d'infanzia legati alla terra e alle abitudini di vita della famiglia di origine dell'autrice si alternano con scioltezza narrativa a descrizioni di odori, profumi e gusti legati ai prodotti della terra. Non mancano personali riflessioni sul profondo e duraturo significato degli insegnamenti ricevuti nell'amore e nel rispetto della natura.

## Risultati del concorso di arti figurative

La giuria del concorso di arti figurative su "Orti, fiori, piante nella memoria e nel quotidiano" si è riunita per l'esame di 186 opere prodotte da 108 persone di cui 2 di 50&Più, frequentanti 18 sedi delle Università adulti/anziani del territorio e la sede provinciale di 50&Più. La Commissione, composta da Francesco Gasparini, Luciano Pozzan e Franco Vianello, ha esaminato le opere ed ha stilato la seguente graduatoria.

1° posto per **Chemello Tullio** (Caldogno) con l'incisione *Cardo di montagna sotto la neve*: la pianta e il suo fiore sono descritti con poesia e armonica bellezza nei minimi dettagli e si stagliano sul bianco della neve, evidenziando la bravura dell'autore. Interessante anche la resa dei fiocchi di neve che punteggiano l'opera, che ci immergono nella magia del soggetto.

2° posto ex aequo per **Friigo Dialma** (Asiago) con una terracotta intitolata *Ricchezza dell'orto*: l'autrice di quest'opera ha ingegnosamente composto su un tagliere tutte le primizie che si possono trovare in un orto. Gli elementi sono resi in modo particolareggiato e con numerosi dettagli che sottolineano la grazia dimostrando la maestria tecnica dell'autrice.

2° posto ex aequo **Terricola Elda** (Sandriago) con l'olio su tela *Frutti dell'orto. L'orto ci nutre e ci ispira*: la natura morta descrive in modo realistico il suo soggetto, un cavolo viola e una fetta di zucca arancione si impongono con volume e colore su un fondo scuro.

3° posto per **Duso Maria Cristina** (Breganze) con l'acrilico su tela *Il giardino sognato*: quest'opera è vibrante per i tocchi di colore evocati un giardino immaginario, dove l'erba e i fiori brillanti sono mossi dal vento in un incontro poetico che fa sognare.

Sono altresì segnalati: **Bordin Giuseppina** (Costabissara) *Cardoni con fiore*: in questo

acquerello dai toni tenui l'autrice rende con estrema gradevolezza tutte le parti del fiore, da quelle più ispide a quelle più delicate in un'armonica composizione.

**Brunialti Sonia** (Arzignano) *Fiori del sottobosco*: i fiori in primo piano di quest'opera in acrilico sono rappresentati con minuzia e precisione botanica, tanto che sembra quasi di poterne sentirne anche il profumo.

**Meneguzzo Luigia** (Malo) *Il sorgo*: dipinto concreto che evoca la sensazione tattile delle brattee (cartocci) del mais. La tavolozza dei colori, dove dominano quasi esclusivamente gialli e marroni, richiama il colore dei campi e della terra a fine settembre in una visione ravvicinata quasi che lo spettatore si fosse inoltrato tra le piante pronte per il raccolto.

**Schiavotto Antonia** (Monticello Conte Otto) *La danza dei fiori*: l'opera è pervasa da un'atmosfera sognante. L'autrice ha accostato campiture di colore piatte a forme riconoscibili e definite: un uccello a sinistra, dei fiori bianchi, un ramo fiorito, un'ape e una coccinella. È quasi un racconto di fanciullo, nostalgia del cuore di ogni adulto.

## Risultati della sezione di fotografia

La Commissione, composta da Claudio Bari, Nicoletta Martelletto, Francesco Gasparini, per l'esame delle 25 opere fotografiche provenienti da 13 sedi oltre 50&Più, 25 persone di cui 5 di 50&Più. È stata posta particolare attenzione al rispetto delle norme del regolamento, alla consequenzialità della narrazione, alla pertinenza del tema e agli sviluppi con cui narrare una storia, nonché al cromatismo.

La Commissione giudicatrice ha quindi scelto le tre opere con sequenze logiche e coordinate, con gusto compositivo e nitidezza di immagine.

1° premio assegnato a **Festini Armando** (50&Più) *Le piante: dall'inizio della vita, al fascino dei colori, alla desolazione della morte*. L'autore sviluppa con buona qualità artistica e ottima definizione fotografica, la vita di una pianta.

2° premio **Cracco Maria** (Arzignano) *Dall'orto alla tavola*. Il comune abbinamento culinario è sviluppato con accuratezza e linearità.

3° premio **Bertuzzo Giuseppe** (Camisano) *Il labirinto con cerchi di frumento*. L'autore rappresenta una notizia raccontata anche recentemente dai quotidiani con buona tecnica fotografica.

I segnalati sono: **Schirato Mario** (Thiene) *Quando il bosco è leggenda*. L'autore costruisce una storia ricca di suggestione mediante tre tronchi ripresi da angolature diverse; **De Franceschi Maria** (50&Più) *Varietà del mio giardino... fiori di campo e rose coltivati*. Le immagini hanno nitidezza, vivacità e ricercatezza qualitativa.



# IMPARARE A LAVORARE PER PROGETTI

*I contributi erogati dai Comuni, istituti bancari, dalla Regione e da altri enti sono oggi vincolati dalla presentazione di progetti e dalla successiva attuazione degli stessi solo se tesi a sostenere nuove progettualità e a far lavorare in modo più intelligente e più efficace. Forse uno dei maggiori vantaggi del lavoro per progetti è la flessibilità che questo consente e la messa in circolo delle buone pratiche raggiunte. Per il raggiungimento degli obiettivi viene sempre richiesto il metodo di lavoro teso ad assicurare una gerarchia di nuove proposte, il soddisfare le varie esigenze e risolvere i problemi in modo efficace e tempestivo. L'attività ordinaria dell'Università si è fermata ma non è chiusa. Riprenderà quando le disposizioni della normativa la renderanno possibile. Ecco alcune novità.*

## TRE OPPORTUNITÀ

*Su sollecitazione di alcune Amministrazioni comunali, le Università partecipano ai percorsi proposti da vari progetti del territorio*

**BRAIN-UP** (Percorsi di empowerment per la terza età", per l'invecchiamento attivo a San Vito di Leguzzano, Marano Vicentino e Malo). L'ambito riservato all'Università è quello della creatività e delle tecniche pittoriche. L'attività si realizzerà a Malo durante l'estate.

**AVATAR** (Alto Vicentino: alleanza territoriale per azioni in rete a Schio, Malo, Marano e Valdagno). Si tratta di selezionare un gruppo di corsisti interessati a frequentare corsi di informatica mirata per dare l'autosufficienza nell'emissione di bonifici, prenotazioni, richiesta di informazioni ad enti pubblici, ricerche. Essi saranno seguiti da un tutor dell'Università per un rapporto personalizzato ed arricchente. Ci auguriamo che anche i corsisti di Valdagno, Comune aggregatosi in un secondo momento, possano essere inseriti in tale progettualità.

Altri percorsi vengono studiati con i Comuni che hanno attività finanziate dalla Regione Veneto, nell'ambito dell'invecchiamento attivo.

**RIMETTERSI IN GIOCO.** È un progetto del Rezzara per la formazione di animatori di attività per anziani. È decentrato in varie zone della provincia per facilitare la partecipazione. È presentato nella colonna a lato.



## RIMETTERSI IN GIOCO

**D**alla consapevole e profonda riflessione sulla condizione degli anziani, che esprimono una sapienza maturata in tanti anni di amicizia, di accoglienza, di conversazione, di condivisione di vita, nasce la proposta che dà origine al progetto "Rimettersi in gioco".

Poiché le stime parlano, nei prossimi decenni, di un ulteriore aumento, dei "grandi vecchi", servono politiche adatte a governare un fenomeno che non è e non sarà ingestibile, anzi offrirà opportunità di occupazione e di nuovi lavori per i giovani.

Le risposte possono venire dalle istituzioni e dalla società, se insieme sapranno valorizzare tutte le professioni (sanitarie, sociali, educative) e quanti altri a diverso titolo gravitano intorno ai problemi e alle potenzialità dell'invecchiamento. Occorre acquisire maggiore consapevolezza del valore e delle qualità delle risorse di cui gli anziani sono portatori ed incanalare le competenze pregresse verso i coetanei.

A tal fine, l'Istituto Rezzara lavora per promuovere la partecipazione attiva di azioni attraverso l'apporto di altri anziani, formati a tal senso.

Si tratta di un percorso per gli animatori di attività o anziani-guida, volto a maturare conoscenze, abilità e competenze di natura pedagogica e comunicativa, con corsi di dinamica di gruppo, psicologia dell'età adulta, tecniche di animazione, con inizio a giugno.

Le sedi operative sono Vicenza e nel quartiere di Bertessinella, Camisano Vicentino, Arzignano, Chiampo, Alte di Montecchio Maggiore, Sandrigo e nel Bassanese.

**Iscrizioni via e-mail: [segreteria@univia.it](mailto:segreteria@univia.it) o dai coordinatori di sede.**

## COLLABORAZIONI POSITIVE

### Viacqua - Percorso formativo sull'acqua

L'Università adulti/anziani si è offerta come partner in vari progetti di Enti ed Amministrazioni comunali. È riuscita ad attuare, nello scorso anno formativo, tre distinti progetti a beneficio di alcune sedi. Viacqua, gestore per la distribuzione dell'acqua di molti Comuni del Vicentino, ha offerto sei lezioni nei Comuni nei quali gestiva il sistema idrico. Le lezioni hanno riguardato le acque vicentine, la qualità dell'acqua, vulnerabilità e rischio di inquinamento, depurazione delle acque, il costo dei servizi idrici. L'ultima lezione ha riguardato la biodiversità nelle zone umide. La visita guidata alle risorgive e ai depuratori non è stata attuata in molte sedi, a causa dell'emergenza sanitaria.

### Il futuro conta - un percorso di educazione finanziaria

Il progetto di collaborazione, promosso dalla Regione con l'apporto della Facoltà di Economia dell'Università di Verona, si è realizzato mediante lo svolgimento di lezioni guidate da professori universitari. Si è proposto di offrire un'occasione di approfondimento e di discussione su tematiche ritenute strategiche per un'educazione finanziaria rivolta ai singoli e alle famiglie. Per affrontare le sfide di un mondo che cambia velocemente servono conoscenze, anche di base, che consentano a tutti di compiere scelte consapevoli. Le lezioni sono state occasione di approfondimento in materia di risparmio, di investimento e previdenza.

### Gioco d'azzardo patologico

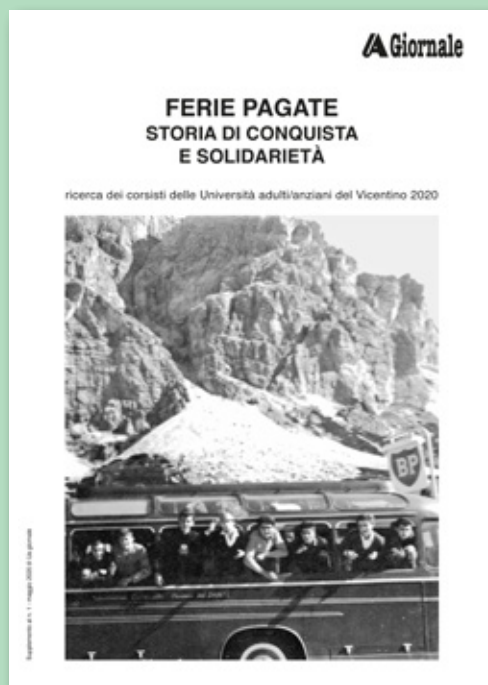
La Fondazione San Gaetano, congiuntamente all'ULSS 7 Pedemontana, ci ha offerto alcune lezioni sul disturbo da gioco d'azzardo per fronteggiare il fenomeno da più punti di vista. La problematica rappresenta un fenomeno di rilevanza eccezionale da qualsiasi punto di vista, non ultimo quello sanitario. Le strategie presentate e le notizie fornite hanno risposto alle richieste della base.

## CONVENZIONE CON LE ACLI

Acli Service Vicenza srl, attraverso le proprie strutture territoriali, mette a disposizione dei corsisti della sede di Camisano Vicentino, Chiampo, Longare e Noventa Vicentina l'intera gamma dei servizi localmente attivati. Per avvalersi di una speciale agevolazione tariffaria gli interessati dovranno recarsi presso una delle sedi operative e/o recapiti della Società di Servizi negli orari di apertura al pubblico (previo appuntamento telefonico, ove richiesto, telefonando al Numero Prenotazioni 0444 955002) dietro presentazione di documentazione attestante la qualifica di corsista.

È allegata la sintesi della ricerca del 2020

**"Ferie pagate: storia di conquista e di solidarietà"**



## Nuova proposta

## ATENEIO DEL REZZARA

**L'**Università di Vicenza, prima nel Veneto, si è proposta negli anni di sviluppare una cultura media. In considerazione del fatto che la scolarità degli anni passati è ora diversa, l'Istituto Rezzara offre la possibilità di coinvolgere i professionisti in età pensionabile per approfondimenti tematici partendo dalle ricchezze delle loro competenze ed età.

L'Ateneo del Rezzara vuole avviare gruppi di studio, di neo pensionati, al fine di offrire l'occasione di ricerca continua e condivisione delle risultanze tra i partecipanti. Per le persone che trovano una frattura tra l'impegno lavorativo e la pensione, l'Ateneo è qualcosa di originale: apre ai corsisti la possibilità di perseguire una sintonia con se stessi e con il mondo circostante. Il risultato sarà quello di contribuire alla pienezza della propria esistenza nell'ambiente di vita e nella società.

## Obiettivi

Il progetto parte dall'idea che attraverso la cultura è possibile rigenerare la persona, che dopo la pensione, deve riprogettare la propria esistenza e trovare nuovi interessi.

- Offrire una cultura aggiornata
- Formare alla ricerca
- Interpretare la realtà
- Stimolare alla partecipazione

## Monografie negli ambiti

- Temi storici
- Temi filosofici
- Temi scientifici
- Temi religiosi e interreligiosi
- Problemi dell'ambiente
- Antropologia relazionale
- Situazioni geopolitiche
- Economia, industria e globalizzazione

*L'inizio è previsto a settembre. Si raccolgono le iscrizioni sia via e-mail sia con passaggio nell'ufficio di segreteria.*

## IL CONTRIBUTO CHE PUÒ FARE MOLTO E CHE NON HA ALCUN COSTO

Devolvi il tuo 5x1000 alla Fondazione Università adulti/anziani. L'Agenzia delle Entrate ne ha riconosciuto il ruolo svolto. Basta indicare nella dichiarazione dei redditi (utilizzando il modello integrativo CUD, il modello 730/1-bis, il modello unico persone fisiche) il codice fiscale:

**02197890243**

firmando nel riquadro indicato come "Sostegno al volontariato".

## SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA 

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **0 2 1 9 7 8 9 0 2 4 3**

## ISCRITTI ED ATTIVITÀ DELL'ANNO ACCADEMICO 2019/2020

Sede	anno attività	totale iscritti	m	f	nuovi	Elem	Medie	Prof	Super	Laurea	età media	corsi	corso monograf.	sem. e lab.	ore
Vicenza Quinquennio	39	192	58	134	54	3,65%	21,35%	17,71%	47,92%	9,37%	68,26	16	6	7	475
Vicenza Accademia	36	151	41	110	-	7,28%	31,78%	17,22%	37,09%	6,63%	75,79	6	1	8	175
Asiago	19	176	23	153	23	12,00%	28,57%	16,00%	34,86%	8,57%	72,34	6	2	15	280
Arzignano	32	272	85	187	37	15,80%	47,06%	13,98%	18,38%	4,78%	71,19	6	2	15	280
Bassano del Grappa	28	191	36	155	37	12,56%	27,22%	11,52%	35,08%	13,62%	72,54	6	1	7	170
Breganze	29	243	69	174	31	20,16%	35,08%	16,06%	25,51%	2,47%	71,00	6	2	13	255
Caldogno	15	134	45	89	14	20,45%	29,55%	15,15%	29,55%	5,30%	72,52	6	2	8	180
Camisano Vicentino	27	281	83	198	30	26,17%	23,66%	14,70%	30,47%	5,00%	71,54	6	2	16	420
Carmignano di Brenta	20	108	34	74	9	23,15%	37,04%	12,96%	25,00%	1,85%	72,47	6	1	5	150
Cassola	2	133	37	96	45	9,30%	28,68%	16,28%	32,56%	13,18%	69,93	6	1	9	185
Chiampo	2	215	51	164	71	23,48%	42,80%	8,46%	22,54%	2,35%	68,85	6	1	9	200
Cornedo	2	120	38	82	31	6,77%	34,74%	14,41%	33,06%	11,02%	69,79	6	2	5	150
Costabissara	17	120	34	86	16	30,83%	27,50%	15,84%	22,49%	3,34%	73,75	6	2	7	180
Creazzo	25	219	55	164	34	20,55%	33,33%	16,44%	24,66%	5,02%	73,46	6	1	14	275
Dueville	21	259	74	185	43	17,76%	28,96%	18,15%	30,50%	4,63%	70,81	6	1	12	250
Longare	13	185	49	136	30	25,00%	35,87%	19,56%	16,30%	3,27%	70,27	6		9	200
Lonigo	30	152	46	106	27	9,20%	30,26%	17,76%	34,21%	8,56%	70,94	6	2	14	285
Malo	15	224	58	166	27	16,96%	39,28%	14,74%	26,34%	2,68%	70,86	6	1	8	190
Marano Vicentino	11	128	27	101	12	31,25%	32,04%	10,93%	22,65%	3,13%	70,21	6		5	150
Marostica	33	229	55	174	38	17,03%	34,49%	20,08%	20,96%	7,44%	72,42	6	1	13	260
Montecchio Maggiore	23	142	36	106	27	21,83%	35,91%	14,09%	27,47%	0,70%	72,89	6	1	7	180
Monticello C. Otto	1	114	34	80	72	11,40%	28,45%	21,93%	30,70%	7,02%	70,60	6	1	6	165
Noventa Vicentina	32	143	37	106	25	9,80%	48,94%	7,00%	28,66%	5,60%	72,98	6	1	10	215
Sandrigo	4	149	28	121	23	19,60%	40,54%	10,81%	26,35%	2,70%	69,72	6	2	7	175
Schio	19	271	73	198	45	4,05%	23,25%	20,30%	41,70%	10,70%	70,72	6		8	190
Sovizzo	14	97	34	63	11	23,71%	32,98%	15,46%	22,69%	5,16%	71,75	6	2	6	150
Thiene	32	245	47	198	39	9,50%	31,00%	13,63%	34,30%	11,57%	71,67	8	1	4	175
Torri di Quartesolo	17	118	23	95	19	26,27%	26,27%	16,10%	28,81%	2,55%	72,35	6	1	6	160
Valdagno	34	277	47	230	43	14,45%	28,50%	17,33%	33,94%	5,78%	71,88	6	1	11	225
Villaverla	14	55	5	50	2	51,85%	24,08%	7,40%	14,82%	1,85%	73,89	6	2	2	105
<b>TOTALE</b>		<b>5.343</b>	<b>1.362</b>	<b>3.981</b>	<b>914</b>	<b>16,86</b>	<b>32,50</b>	<b>15,47</b>	<b>29,13</b>	<b>6,02</b>	<b>71,46</b>	<b>186</b>	<b>41</b>	<b>251</b>	<b>6.170</b>